



PROGETTIAMO
LA FAMIGLIA

La famiglia è una cellula fondamentale della nostra società e, proprio come ogni cellula, ha bisogno di essere sostenuta e alimentata per crescere e svolgere le sue insostituibili funzioni.

Con questo convincimento il Centro Studi Podresca ha promosso e curato la realizzazione di un progetto che si è posto l'obiettivo di valorizzare la famiglia come centro di affetti e di responsabilità, oltre che come luogo di accoglienza, dove far crescere i rapporti di coppia e genitoriali all'insegna di valori importanti, quali il rispetto e la comprensione.

Percorsi tematici e laboratori hanno così favorito un'attenta riflessione sui compiti cui la famiglia è oggi chiamata, sottolineando l'importanza della stabilità dei rapporti familiari soprattutto nella cura, formazione ed educazione dei figli. Gli incontri hanno evidenziato che ogni famiglia rappresenta un progetto di vita, una grande risorsa umana e affettiva da coltivare con impegno e diligenza, con disponibilità di tempo e di energie, perché sono queste basi che la rendono un solido investimento per il futuro personale e della società.

Attraverso un approccio innovativo, basato sulla *formula* delle tre «C», ovvero «Convinzione», «Crescita», «Consapevolezza», è stato così incoraggiato il dialogo tra sensibilità diverse, con l'obiettivo di promuovere l'acquisizione di nuove sicurezze e di contribuire allo sviluppo delle migliori abilità sul piano delle relazioni all'interno della coppia e all'interno del nucleo familiare.

L'augurio è che “Progettiamo la famiglia”, iniziativa sostenuta dalla Regione Autonoma nell'ambito delle azioni previste in favore della famiglia dall'articolo 7 bis della legge regionale 11 del 2006, abbia consentito la riscoperta di stimoli e motivazioni utili a far sì che la famiglia stessa si riappropri di quella centralità che la rende soggetto sociale e risorsa di ogni comunità.

Una riscoperta che impegna tutti a fare la propria parte e che richiama le istituzioni a promuovere e accompagnare la famiglia, quale motore di una autentica crescita sociale.

Roberto Molinaro

Assessore regionale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione

“Progettiamo la famiglia”

L’iniziativa “Progettiamo la famiglia” è stata realizzata con la motivazione di offrire strumenti all’avanguardia ai giovani, alle coppie e alle famiglie per conquistare nuove abilità personali sul piano delle relazioni e contribuire alla stabilità e al benessere del nucleo familiare. Il confronto con i partecipanti ha confermato la presenza di un sentito bisogno di elevare la qualità della vita in famiglia da un punto di vista umano per raggiungere una vera serenità e una costante crescita. I lavori svolti hanno perciò offerto un servizio innovativo che ha riscosso notevole successo.

Corsi di studio

Il progetto ha offerto un percorso di studio e di condivisione attraverso temi di grande rilievo per la vita in famiglia. Le dieci lezioni sono state suddivise in cinque weekend durante il quale la prima giornata era dedicata al ciclo “L’arte di educare” e la seconda al tema “La relazione di coppia”.

Gli incontri si sono svolti con lezioni di studio, esercizi di comunicazione, condivisioni e discussioni in gruppo. Ai corsi “L’arte di educare” hanno aderito genitori, insegnanti, nonni e giovani con il fine di elevare la relazione con i bambini e i ragazzi e migliorare l’esperienza dell’apprendimento.

Il ciclo “La relazione di coppia” è stato aperto sia a coppie che a single per migliorare le abilità di costruire, nutrire e sostenere la vita insieme. Gli argomenti sono stati trattati attraverso l’indagine delle abilità di relazione e delle capacità individuali che ognuno può sviluppare; hanno così permesso sia di affrontare problematiche in un’ottica costruttiva, sia di proporre progetti di crescita. Gli esercizi di comunicazione pur richiedendo impegno e apertura, sono stati svolti con grande interesse. La ricerca sviluppata dal Centro Studi Podresca si è dimostrata innovativa, precisa dal punto di vista teorico e subito applicabile nella dimensione pratica.

Partecipazione

Ai corsi di studio hanno aderito complessivamente **488 partecipanti**, ai laboratori **48 bambini**, per un totale di **536 presenze**. I dieci corsi per adulti di 8 ore ciascuno, hanno realizzato un **programma di studio di 80 ore** ed hanno offerto in totale 3.904 ore di servizio. I dieci laboratori della durata di 8 ore ciascuno, hanno maturato 384 ore; il progetto ha perciò realizzato complessivamente **4.672 ore di servizio**.

Ciascun partecipante ha ricevuto il manuale di appunti ed esercizi per ogni tema trattato, l’attestato di partecipazione e libri di studio in omaggio.

Valutazione dei lavori svolti

Abbiamo raccolto 358 questionari di valutazione che sono stati compilati alla conclusione di ciascun corso di studio. La maggior parte dei partecipanti proveniva dalla provincia di Udine e alcuni iscritti da Gorizia, Trieste e Pordenone. Tra le persone che hanno aderito all'iniziativa sono state numerose le giovani coppie ed anche alcuni giovanissimi.

Il giudizio espresso dai partecipanti sull'esperienza è stato complessivamente molto positivo.

Alla domanda "quanto si ritiene soddisfatto del corso nel suo complesso?"

i partecipanti hanno risposto:

tantissimo: 50%

tanto: 41%

abbastanza: 8,7%

poco: 0,3%

Alla domanda "quanto valuta importanti i temi trattati?" hanno risposto:

tantissimo: 45%

tanto: 47%

abbastanza: 7,7%

poco: 0,3%

Alla domanda "come valuta lo sviluppo delle abilità comunicative all'interno del corso?" hanno risposto:

tantissimo: 66%

tanto: 30,5%

abbastanza: 3,5%

poco: 0%

Alla domanda "come valuta il coinvolgimento dei partecipanti?" hanno risposto:

tantissimo: 44%

tanto: 43%

abbastanza: 12,5%

poco: 0,5%

Come i partecipanti hanno conosciuto il progetto:

50% da amici

25% dai volantini

10% da internet

10% altro non specificato

5% tv-giornali-radio

Grazie alla chiarezza dell'esposizione e all'efficacia degli esercizi moltissimi hanno sottolineato l'importanza e l'utilità degli strumenti appresi, hanno esortato a continuare con altri progetti, aumentando anche la diffusione sul territorio.

Numerosi educatori, insegnanti e genitori si sono interessati al progetto, lo hanno fatto conoscere nella loro realtà e hanno evidenziato l'importanza di coinvolgere i docenti, di portare i corsi nelle scuole come aggiornamenti interni e di collaborare per la diffusione con le scuole, le università e gli enti di formazione. Moltissimi hanno apprezzato che i contributi regionali abbiano offerto un'opportunità di così grande valore alla comunità.

Laboratori Creativi

Contemporaneamente ai corsi di studio dedicati agli adulti sono stati organizzati, in collaborazione con l'associazione Vitae ONLUS, i laboratori per bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni. I giovani partecipanti hanno esplorato il mondo della musica attraverso abilità artistiche e manuali, hanno costruito e suonato strumenti musicali e si sono divertiti con canzoni, giochi e teatro. I temi studiati dagli adulti nei corsi di studio, sono stati ripresi e interpretati attraverso esperienze ludiche ed espressive. Bambini e ragazzi hanno perciò trascorso momenti di creatività e di socialità in cui sperimentare la bellezza delle relazioni e mostrare in modo pratico le loro doti personali.

I laboratori sono stati tenuti per 10 incontri della durata di 8 ore ciascuno, per un totale di 80 ore; sono stati frequentati da 48 partecipanti, realizzando un servizio di 384 ore.

Le attività svolte durante i laboratori sono state presentate ad ogni incontro ai genitori e agli insegnanti con dei brevi saggi, che sono stati vivamente apprezzati per la loro originalità.

I soci e i volontari

Numerosi soci dell'associazione sono stati attivi nel sostenere lo svolgimento del progetto e garantire risultati positivi. Il team operativo si è incontrato per riunioni di coordinamento, ha effettuato il volantaggio ed ha preso contatti con gli enti sul territorio: Comuni, biblioteche, Informa-Giovani, associazioni, scuole, ambiti socio assistenziali, Centri di Aggregazione Giovanile, Associazioni che si occupano di adozioni e affidamenti, giornali, radio, TV, il Club UNESCO ed altri. I volontari hanno inoltre coordinato lo svolgimento dei laboratori per i bambini e la gestione del progetto. Il contributo dei soci è stato molto significativo ed ha permesso di ottimizzare l'organizzazione delle attività, di ridurre i costi ed elevare la qualità del servizio offerto.

Le condivisioni dei partecipanti

"Positiva questa cadenza mensile, spero continuo anche in futuro questi appuntamenti, sento che mi sono utili, come fare il pieno di benzina con il quale poi fare tanta strada!"

"Sabato è stata una giornata speciale...siamo rientrati a casa pieni di doni e tanto entusiasmo!!! "Progettiamo la famiglia"... un percorso meraviglioso e innovativo!"

"Estremamente utile per comprendersi di più ed essere in sintonia con il partner. Tra l'altro la location è incantevole. Sento che corsi di questo tipo ti permettono di elevare la tua vita e sono un'occasione raffinatissima di umanità."

"È un corso importantissimo per la vita specialmente quella attuale che è colma di difficoltà. Se mi avessero insegnato prima, fin dall'infanzia, questi argomenti, non avrei ora le situazioni non molto positive che sto vivendo. Ora posso ricominciare tutto con una nuova prospettiva e ci provo!"

"Ogni incontro stimola nuove conoscenze per crescere come educatori ma anche come persone."

Il resoconto di una partecipante

Desidero ringraziare per il corso sulla relazione di coppia, che ho davvero apprezzato molto.

Il corso mi ha invitato a fermarmi e osservare.

Di norma quando un rapporto di coppia non è particolarmente problematico, diventa scontato. Quando la ordinaria conflittualità fra due persone non è soverchiante, la coppia regge, e diventa anche un comodo rifugio. Non si è abituati a pensare o a credere che una corretta consapevolezza e precise scelte condivise possano intervenire sulla *qualità* del rapporto.

Per esempio, non avevo mai considerato il profondo valore della comunicazione all'interno della coppia: vivevo il parlare come un "attrezzo d'opera", un mezzo necessario per spostarmi nella vita, quanto un abito o un mezzo di trasporto, sia che fosse un raccontare, un ridere o un dare fiato ad un conflitto.

Nel corso ho scoperto invece che un profondo senso di unione con il compagno della propria vita può essere coltivato e nutrito nel tempo, attraverso la comunicazione consapevole e la comprensione; è un processo incredibilmente affascinante, nel quale i singoli possono essere espressi e visti nella loro verità più profonda. La comunicazione vera, originata dalla scelta di crescere nel rapporto e con ciò far crescere il rapporto, apre incredibili finestre dentro di sé, che una volta scoperte non possono più essere ignorate, tanto che se inizialmente pare un processo strano e di difficile applicazione con il tempo diventa meravigliosamente irrinunciabile.

Se si riesce a cogliere il meccanismo insegnato nel corso, se si riesce a farlo entrare nella propria quotidianità, la vita di sempre assume tonalità diverse. È come pennellare sulle cose con tenui tinte, inizialmente quasi non si vede differenza, poi improvvisamente ci si accorge che il mondo ha cambiato colore!

Il corso mi ha indicato come lo stare insieme a qualcuno può essere una straordinaria esperienza di crescita, sia per sé che per la relazione stessa.

Ritenevo fisiologico, ed inevitabile, che l'abitudine "appiattisse" la convivenza, che l'entusiasmo iniziale di un rapporto nuovo scemasse con il tempo, e che la solidità della coppia fosse proporzionale alla capacità di adattamento di ciascuno alla presenza dell'altro. Credevo che siccome le persone cambiano, strada facendo, spesso senza chiedersi da dove sono partite o dove stanno andando, se per disgrazia il cambiamento porta a non sopportare più la presenza dell'altro, la coppia semplicemente salta. Ormai è cosa talmente comune che non ci si fa più caso.

Da questo corso invece emerge che una scelta libera e consapevole può essere costantemente rinnovata.

C'è qualcosa di meraviglioso, in questo.

Significa essere continuamente presenti alla propria vita, cercando di cogliere meccanismi inconsci che vorrebbero farci scivolare con la corrente, per disinnescarli, ricavando da ciò un'incredibile forza e serenità.

La coppia matura non è più subita, bensì apprezzata.

Al giorno d'oggi non si è abituati a sentire parlare della coppia in termini di qualità, né a scuola o sui media, né dai propri genitori al momento di affacciarsi alla socialità: è piuttosto una cosa ovvia e prevedibile, che fa parte del gioco da sempre, e la si pensa soggetta al capriccio del destino.

I concetti di cura dell'unione, di perfezionamento della passione, di progetti comuni, di scelte consapevoli, sono sottili e sofisticati, di solito sono più immediate le reazioni di rifiuto o forzatura, o l'inerzia; i momenti di gioia ed entusiasmo sembrano offerti dalla fortuna, e possono scomparire in qualunque momento.

L'idea di essere attori del proprio destino sembra una moda new-age, non è abituale considerarla un fatto necessario e sostanziale: e questo è il motivo per cui ho particolarmente apprezzato questo corso, perché la sua concretezza e scientificità lo rendono valido anche davanti al più severo degli astanti.

Certo un percorso di crescita si sa quando inizia ma non quando finisce, e spesso è impegnativo. L'abitudine può essere molto comoda, in confronto!

Per questo l'avvicinarsi dell'appuntamento con il corso mi ha sempre portato gioia, un incontro dopo l'altro: sentivo l'importanza di riprendere il filo di questi contenuti così nuovi e così fondamentali, di risentirne l'esposizione chiara e lineare, e di rimettermi in gioco comunicando. Il metodo didattico è di grande efficacia, tuttavia ha bisogno di applicazioni ripetute per essere integrato.

Ringrazio di cuore il Centro Studi Podresca, e particolarmente la dott.ssa Tiani Brunelli, per questa opportunità.

Cinzia Piacenza

Conclusioni

Il team operativo riflettendo sui lavori svolti ha evidenziato gli elementi portanti del progetto ed anche i punti da migliorare in futuro. I punti di forza del progetto risiedono nella sua impostazione innovativa, nell'efficacia del percorso proposto e nel coinvolgimento dei molti protagonisti della famiglia e dell'educazione; tale sinergia ha permesso di offrire un prezioso supporto alla comunità. I corsi di studio hanno dato un sostegno concreto alle famiglie, sia quelle solide e stabili sia quelle con situazioni di fragilità e con bambini disabili, adottati o in affido, contribuendo al miglioramento delle relazioni ed all'aumento della collaborazione, alla prevenzione dei divorzi e dei fenomeni di bullismo. I numerosi risultati raccolti, hanno stimolato una continua riflessione protesa verso ulteriori sviluppi. Nel corso dei lavori è emersa l'esigenza di completare le opere di ristrutturazione della sede del Centro Studi Podresca per poter usufruire in modo più confortevole degli spazi durante le attività. Un altro elemento che in futuro potrà essere incrementato è la comunicazione del progetto sul territorio. Infatti, sebbene il numero dei partecipanti sia stato elevato, molte persone hanno notato che l'evento poteva essere messo ulteriormente in evidenza al fine di informare un pubblico ancora più ampio. La valutazione complessiva è decisamente positiva, il team operativo ha dimostrato un'ottima organizzazione e tutti i partecipanti si sono coinvolti con impegno e grande motivazione. Visti i riscontri molto positivi e l'interesse dimostrato dai cittadini ci auguriamo davvero che l'iniziativa possa proseguire con ulteriori progetti.

La presidente

dott.sa Silvana Tiani